

1847 - GARE D'APPALTO BANDITE DALL'ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO

Provvedimento n. 29759

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 13 luglio 2021;

SENTITO il Relatore Professor Michele Ainis;

VISTO l'articolo 101 del TFUE;

VISTO il Regolamento n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la segnalazione della Marina Militare, Direzione Arsenale di Taranto, pervenuta in data 12 novembre 2020;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

- 1.** Co.m.e.r.i.n. S.r.l. (di seguito, "COMERIN") è una società con sede in Taranto, attiva nella costruzione e montaggio di carpenteria metallica e *piping* in ambito industriale e navale e, altresì, la prestazione di servizi di revisione di componenti elettromeccanici provenienti da UU.NN. La società risulta essere posta in liquidazione con atto dell'ottobre 2020.
- 2.** COMES S.p.A. (di seguito, "COMES"), con sede a Taranto, svolge attività di progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di opere, attrezzature e impianti elettrici, meccanici e tecnologici per diversi settori tra cui quello marittimo. In particolare, relativamente a quest'ultimo, COMES realizza infrastrutture portuali e svolge, altresì, servizi di manutenzione di navi, civili e militari, tra cui montaggi elettrostrumentali.
- 3.** Electra S.r.l. (di seguito, "ELECTRA"), con sede in provincia di Taranto, svolge, tra le altre, attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnici ed elettrici e di apparecchiature elettriche e elettroniche.
- 4.** IMET di IAIA Pierpaolo (di seguito, "IMET") è una ditta individuale, con sede a Taranto, ed ha quale oggetto prevalente la ristrutturazione di immobili.
- 5.** Manutenzione Impianti e Bonifiche Meridionali S.r.l. (di seguito, "MIB"), con sede in Taranto, svolge opere di pulizia industriali e civili, attività di smantellamento e manutenzioni di impianti e bonifiche.
- 6.** Maren S.r.l. (di seguito, "MAREN") è una società con sede in Taranto, il cui oggetto sociale contempla l'attività di manutenzione di impianti navali e di rimozione e bonifica di materiali contenenti amianto e bonifiche ambientali.
- 7.** Officine Jolly S.r.l. (di seguito, "OFFICINE JOLLY"), con sede legale a Taranto e sede operativa a Statte, è un'azienda metalmeccanica e navalmeccanica specializzata nella manutenzione di impianti industriali navali e ferroviari.
- 8.** Omega Engineering Marine S.r.l. (di seguito, "OMEGA") con sede a Taranto esercente l'attività di installazione di impianti elettrici.
- 9.** Ricerca, Innovazione, Tecnologie - R.I.T. S.r.l. (di seguito, "RIT") con sede a Crispiano, ha ad oggetto sociale l'attività di realizzazione, gestione e smantellamento di impianti civili, navali e industriali, in particolare svolge attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti.
- 10.** Technomont Taranto S.r.l. (di seguito, "TECHNOMONT") è una società con sede in Taranto, avente oggetto sociale la prestazione di servizi di montaggio di impianti in ambito civile, industriale e navale. La società è stata posta in liquidazione volontaria nell'aprile 2020.
- 11.** TPS Taranto S.r.l. (di seguito, "TPS") è una società con sede in Taranto, attiva nella prestazione di servizi di costruzione e montaggi industriali e navali, di carpenteria, tubisteria e impiantistica.

12. S.I.P.L.E.S.¹ S.r.l. (di seguito, "SIPLES"), con sede a Taranto, svolge lavori edili e stradali, pitturazioni e sabbiature industriali. In particolare esegue, a bordo di imbarcazioni navali, il montaggio di qualsiasi impianto a carattere industriale, navale, sia per quanto attiene alle parti meccaniche che alle parti elettriche.

13. Consorzio Chio.me (di seguito, "Consorzio CHIOME") è un consorzio con sede in Taranto, attivo nella realizzazione di lavori navali e industriali, in particolare svolge lavori metalmeccanici, elettrici ed elettronici. È costituito dalle società consorziate Chiome S.r.l., I.T.C. S.r.l. e Metalfuid S.r.l..

14. Chiome S.r.l. (di seguito, "CHIOME") è una società con sede a Taranto che opera nelle costruzioni, carpenteria metallica e riparazioni navali.

15. Consorzio Navalmeccanico Taranto-C.N.T. (di seguito, "CNT"), costituito in data 15 luglio 2008, con sede a Taranto, ha per oggetto la partecipazione ad opere di costruzione, *revamping*, manutenzione, installazione e ammodernamento di unità navali, bacini galleggianti e similari. Tra le imprese consorziate risultano, tra le altre, Consorzio CHIOME, ELECTRA, OFFICINE JOLLY, OMEGA, RIT, SIPLES, TECHNOMONT Taranto e TPS². Il consorzio è stato posto in liquidazione con atto dell'agosto 2020.

II. IL FATTO

16. In data 12 novembre 2020, la Marina Militare, Direzione Arsenale di Taranto (di seguito, anche solo "l'Arsenale"), ha inviato una segnalazione relativa a possibili condotte illecite riscontrate in una serie di gare per lavori e servizi vari bandite dall'Arsenale nel periodo 2018-2020. Con la segnalazione veniva altresì trasmessa l'ordinanza del GIP di Taranto del 18 febbraio 2020³, avente a oggetto gare per servizi di ammodernamento di navi militari e un prospetto sulla partecipazione a una ulteriore serie di gare per servizi vari di alcuni soggetti coinvolti nell'ordinanza sopra richiamata⁴.

17. La segnalazione è stata integrata, in data 26 febbraio 2021, con la documentazione trasmessa dalla Guardia di Finanza, Nucleo Speciale Antitrust, consistente nelle intercettazioni e nei documenti di gara utilizzati dal GIP, nonché nella richiesta di rinvio a giudizio, ex artt. 416, 417 c.p.p., nei confronti di 18 soggetti, tra i quali compaiono alcuni titolari e/o amministratori di imprese Parti del presente procedimento nonché funzionari pubblici, formulata in data 25 gennaio 2021 dalla Procura di Taranto⁵.

a. Le gare per i servizi di ammodernamento di varie navi militari (2018-2019)

18. Nella richiesta di rinvio a giudizio, che fa proprie le conclusioni raggiunte nell'ordinanza del GIP, si ipotizza che alcune imprese abbiano – in concorso tra loro, anche attraverso più accordi collusivi – turbato il regolare svolgimento di procedure di gara bandite dall'Arsenale, concordando gli sconti da indicare nelle offerte ovvero formulando offerte di mero appoggio. Tra le imprese coinvolte figurano: COMERIN, Consorzio CHIOME, Consorzio CNT, IMET, MAREN, MIB, OFFICINE JOLLY, OMEGA, RIT, TECHNOMONT, TPS e SIPLES⁶.

19. L'ordinanza dà conto che le indagini sono state avviate a seguito di una denuncia presentata, il 23 dicembre 2016, da un'impresa concorrente⁷ e che, dalle informazioni acquisite nel corso dell'indagine, è emerso uno scenario fattuale che consente di confermare l'esistenza di una consolidata prassi a carico delle summenzionate imprese di accordi afferenti a spartizioni di lavorazioni, nonché a future strategie per l'acquisizione di nuovi appalti⁸.

20. L'esistenza di numerose intercettazioni telefoniche e ambientali, autorizzate dal 22 febbraio 2018 al 18 maggio 2019, testimonia la piena consapevolezza, da parte delle imprese coinvolte, della natura illecita delle condotte volte a alla ripartizione del mercato, in occasione delle gare bandite dall'Arsenale di Taranto⁹.

21. La documentazione agli atti evidenzia che le condotte restrittive sono state poste in essere in modo sistematico nell'ambito di una pluralità di gare bandite dall'Arsenale di Taranto a partire quantomeno dall'anno 2018, tra cui quelle per l'affidamento di servizi vari di ammodernamento di diverse navi militari identificate dalle procedure da 4110/18 a

¹ [Sabbiature Industriali Pitturazioni Lavorazioni Edili e Stradali.]

² [Altre imprese consorziate sono Virnav S.r.l., con sede in Taranto, Tecnologie Avanzate Industriali – T.A.I., con sede in Taranto, T.M.P. Termomeccanica Service S.r.l., con sede in Massafra, FO.RA.MIL. S.r.l., con sede in Roma. Cfr. doc. 1.]

³ [Cfr. ordinanza di custodia cautelare n. 7502/19 emessa, in data 18 febbraio 2020, dal G.I.P. del Tribunale di Taranto (doc. 1)]

⁴ [Cfr. doc. 1.]

⁵ [Cfr. Informativa della Guardia di Finanza (doc. 4). Le società, i cui titolari e/o amministratori o rappresentanti legali sono indagati, risultano essere CHIOME, Consorzio CNT, COMERIN, MAREN, MIB, OFFICINE JOLLY, OMEGA, RIT, SIPLES, TECHNOMONT e TPS Taranto.]

⁶ [Cfr. ordinanza del GIP di Taranto (doc. 1).]

⁷ [Cfr. Informativa della Guardia di Finanza (doc. 4).]

⁸ [Cfr. doc. 1 e 4.]

⁹ [Cfr. Informativa della Guardia di Finanza (cfr. doc. 4).]

4112/18, 4114/18 e 4118/18 e da 5658/18 a 5667/18 e 5671/18. Si tratta di gare spesso articolare in distinti lotti a cui corrispondono specifici servizi.

22. In particolare, sulla base della ricostruzione dell'ordinanza del GIP, è emerso che le prime quattro gare sono state aggiudicate ognuna all'unica offerta pervenuta con ribassi poco significativi (cfr. Tabella 1)¹⁰, mentre la quinta (4118/2018¹¹ per un importo complessivo di 3 milioni di euro) è andata, invece, deserta¹².

Tabella 1: Esito delle procedure del 2018

Gara	Base d'asta (Euro)	Aggiudicatari	Altri partecipanti	Sconto
4110/18 ¹³	506.000	ATI: MAREN-MIB- IMET-COMES ¹⁴	Nessuno	2%
4112/18	300.000	ATI: MAREN-MIB- IMET-COMES	Nessuno	2%
4111/18 ¹⁵	310.000	SIPLES	Nessuno	2%
4114/18	712.315	ATI: Consorzio CNT-TMF-DEMAWORKS	Nessuno	2%
4118/2020	3.000.000	DESERTA		

23. In conseguenza della mancata aggiudicazione della gara 4118/18, le lavorazioni previste da tale bando sono state frazionate in 11 procedure in economia; si tratta, nello specifico, delle procedure da 5658/18 a 5667/18 e della procedura 5671/18¹⁶. Il frazionamento della gara originaria in più bandi di minore entità ha consentito di gestire le procedure con il mercato elettronico delle PP.AA. (il MEPA) e l'eliminazione di alcune prestazioni ha comportato l'aumento degli importi previsti per i servizi in gara, generando alle imprese partecipanti un guadagno superiore rispetto al precedente bando.

24. Anche con riguardo alle richiamate procedure frazionate, l'ordinanza fornisce elementi informativi utili a evidenziare la concertazione anticompetitiva posta in essere dalle Parti. Infatti, come risulta inequivocabilmente dalle copiose intercettazioni riportate nell'ordinanza del GIP, la spartizione dell'aggiudicazione risulta concordata "a tavolino" tra le imprese sopra individuate (Tabella 2)¹⁷ e ha condotto all'esito riassunto nella tabella seguente.

Tabella 2: Esito delle procedure del 2019 (aggiudicate tra il 18 gennaio 2019 e il 30 marzo 2019)¹⁸

Gara	Base d'Asta (euro)	Aggiudicatari	Sconto offerto	Altri partecipanti	Sconto offerto
5658/18 ¹⁹	64.430,60	IMET	39,99%	OFFICINE JOLLY	19,04%
				TECHNOMONT	15,88%

¹⁰ [Trattasi delle seguenti procedure: FASC. 4110/18 - CIG: ZDB248DF95 AMMODERNAMENTI MINORI LINEE OPERATIVE - SOSTEGNO LOGISTICO LINEE NAVALI - AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMATICO - NAVE SAN MARCO: Servizi per il rinnovamento del trattamento di carena a base di elastomero siliconico a tecnologia "foul release", attività accessorie di bacino e rinnovamento rampa di poppa"; FASC. 4111/18 - CIG: Z8F2491698 AMMODERNAMENTI MINORI LINEE OPERATIVE - SOSTEGNO LOGISTICO LINEE NAVALI - AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMATICO - NAVE SAN MARCO: Prestazioni di servizi per il rinnovamento del manto del ponte di volo di Nave San Marco con applicazione del trattamento protettivo a specifica STO 645/P"; FASC. 4112/18 - CIG: ZA6252D634 AMMODERNAMENTI MINORI LINEE OPERATIVE - AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMATICO - NAVE SATURNO: "Attività per il rinnovamento del Sistema di Piattaforma di Nave Saturno" e FASC. 4114/18 - CIG: Z9F248E10F AMMODERNAMENTI MINORI LINEE OPERATIVE - AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMATICO - NAVE TREMITI: Prestazioni di servizi per il rinnovamento/ammodernamento del Sistema di Piattaforma di Nave Tremiti". Ciascuna procedura era composta di diversi lotti.]

¹¹ [Cfr. FASC. 4118/18 - CIG: ZC1248E06B AMMODERNAMENTI MINORI LINEE OPERATIVE - SOSTEGNO LOGISTICO LINEE NAVALI - AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO PROGRAMMATICO - NAVE SAN MARCO: Prestazioni di servizi per l'ammodernamento/rinnovamento degli impianti del Sistema di Piattaforma di Nave San Marco.]

¹² [Cfr. Informativa della Guardia di Finanza (doc. 4). Secondo l'ordinanza gli accordi in merito alla modalità di partecipazione alle gare in esame emergono da una serie di conversazioni risalenti all'autunno del 2018.]

¹³ [La gara è articolata su tre lotti.]

¹⁴ [Si sottolinea che, nonostante non si tratti di gare oggetto dell'ordinanza, l'ATI tra MAREN-MIB- IMET-COMES si era aggiudicata anche altre due precedenti gare (4107/18 e 4108/18 tra l'11 settembre e il 23 ottobre) per importi rispettivamente di € 440.548,28 e di € 321.458,74 con sconti del 9%. Ad entrambe le gare figura tra i partecipanti il Consorzio CNT.]

¹⁵ [La gara prevedeva un unico lotto.]

¹⁶ [Cfr. Informativa della Guardia di Finanza (cfr. doc. 4).]

¹⁷ [Cfr. Segnalazione dell'Arsenale e informativa della Guardia di Finanza; cfr. doc. 1 e 4.]

¹⁸ [Si tratta di gare che prevedevano diversi lotti. Il criterio di aggiudicazione per tutte le procedure è quello del prezzo più basso.]

¹⁹ [Procedura per l'affidamento di "Servizi di manutenzione alle 6000 ore su n.3 diesel generatori tipo GMT B230.6M per l'attività di ammodernamento progressivo programmatico del sistema di piattaforma (SdP) di Nave San Marco".]

Gara	Base d'Asta (euro)	Aggiudicatari	Sconto offerto	Altri partecipanti	Sconto offerto
5671/18 ²⁰	237.943,30	ATI: MAREN -MIB -IMET	9,10%	CONSORZIO CHIO.ME	4,00%
5659/18 ²¹	223.051,20	SIPLES	28%	MAREN	15%
5660/18 ²²	326.341,00	ATI: RIT-CONSORZIO CHIO.ME-MANCARELLA	11,75%	Nessuno	
5664/18 ²³	412.868,55	ATI: CONSORZIO CHIO.ME-OMEGA	5.01%	TM.P	3.99%
				ELECTRA	2,10%
5661/18 ²⁴	198.895,33	ATI: COMERIN -TPS TARANTO-ELECTRA	10,88%	ATI: CONSORZIO CHIO.ME-OMEGA	3,97%
				OFFICINE JOLLY	3,90%
5666/18 ²⁵	305.213,76	ATI: TPS TARANTO - COMERIN-ELECTRA	8,40%	OFFICINE JOLLY	3,90%
				CONSORZIO CHIO.ME	3,20%
5667/18 ²⁶	267.530,00	ATI: TPS TARANTO - COMERIN -ELECTRA - OFFICINE JOLLY	9,40%	CONSORZIO CHIO.ME	3,10%
				IMET	2,75%
				TECHNOMONT	4,28%
5662/18 ²⁷	247.214,24	ATI: OFFICINE JOLLY- CONSORZIO CHIO.ME	8,48%	TECHNOMONT	4,48%
				TPS	4,78%
5663/18 ²⁸	218.854,70	ATI: TM.P -OFFICINE JOLLY	8,85%	CONSORZIO CHIO.ME	1,97%
				TPS	6,40%
				ELECTRA	2,10%
5665/18 ²⁹	138.315,10	ATI: TECHNOMONT-OMEGA ENGINEERING	16,88%	SIT Prodotti	13,89%

25. Nel dettaglio, dalle intercettazioni acquisite emerge uno scenario fattuale in cui le Parti si sarebbero spartite le diverse gare bandite dall'Arsenale di Taranto concordando le modalità di partecipazione alle stesse. In particolare, la strategia concertativa prevedeva un meccanismo di partecipazione alle gare singolarmente o in ATI in modo che per ciascuna gara figurasse un solo offerente il quale sarebbe riuscito ad aggiudicarsi l'appalto, con un ribasso non significativo (gare 4110/18-4112/18 e 4114/18); in alternativa, la strategia concertativa si manifestava attraverso la

²⁰ [Procedura per l'aggiudicazione di "Prestazioni di servizi per il rinnovamento delle calderine, della coibentazione di paratie e tubolature e degli allestimenti dei locali interni di nave san marco nell'ambito dell'ammodernamento progressivo programmatico del sistema di piattaforma (sdp)".]

²¹ [Procedura per l'affidamento di "Servizi del trattamento dei ponti interni ed esterni (ad esclusione del ponte di volo) di Nave San Marco".]

²² [Procedura per l'affidamento di "Prestazioni di servizi di rinnovamento delle casse, dei depositi e pulizia sentina di nave san marco per l'ammodernamento progressivo programmatico del sistema di piattaforma (sdp) di Nave San Marco".]

²³ [Procedura per l'affidamento di "Servizi relativi al rinnovamento degli impianti di condizionamento e delle celle refrigerate per l'ammodernamento progressivo di Nave San Marco".]

²⁴ [Procedura per l'affidamento di "Servizi di carpenteria metallica per l'attività di ammodernamento progressivo del sistema di piattaforma di Nave San Marco".]

²⁵ [Procedura per l'affidamento di "Servizi relativi al rinnovamento degli impianti combustibili ed ausiliari della propulsione e generazione per l'attività di ammodernamento del sistema di Nave San Marco".]

²⁶ [Procedura per l'affidamento di "Servizi di rinnovamento degli impianti scafo per l'attività di ammodernamento progressivo programmatico del sistema di piattaforma (sdp) di Nave San Marco".]

²⁷ [Procedura per l'affidamento di "Servizi di rinnovamento e revisione degli impianti di sollevamento e manovra per l'attività di ammodernamento progressivo del sistema di piattaforma di Nave San Marco".]

²⁸ [Procedura per l'affidamento di "Servizi per il rinnovamento e revisione degli impianti oleodinamici per le operazioni per l'ammodernamento progressivo programmatico del sistema di piattaforma (sdp) di Nave San Marco".]

²⁹ [Procedura per l'affidamento di "Servizi di revisione di impianti elettrici per l'attività di ammodernamento progressivo programmatico di Nave San Marco".]

presentazione di "offerte di comodo", in modo da simulare la presenza di concorrenza nella gara e contestualmente favorire l'affidamento ad una specifica e predeterminata società o ATI (le gare relative ai servizi "frazionati")³⁰.

b. Le gare del 2020

26. La segnalazione dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto riguarda altresì altre 6 gare svolte nel 2020, di cui una risulta poi essere stata annullata in autotutela. Si tratta, in particolare, delle gare da 5607/20 a 5611/20 e 5629/20, per l'affidamento di servizi vari per l'Arsenale, cui partecipano, in forma singola o associata, alcune delle imprese già coinvolte nell'ordinanza sopra richiamata.

27. Nella Tabella seguente (Tabella 3) sono riassunte le offerte formulate da alcune delle Parti.

Tabella 3: Esito gare del 2020

5611/20³¹		5607/20³²		5609/20³³ (annullata in autotutela)	
MAREN (esclusa)	41,5%	MAREN (esclusa)	46,6%	MAREN	46,6%
IMET	41%	IMET	46%	IMET	46%
FAMAG ³⁴	39,99%	MIB	40,52%	MIB	40,52%
MIB	31,60%	S&Y	26,56%	FAMAG	33,90%
ITC ³⁵	26%	ITC	26%	ITC	15,10%
S&Y	24,55%	TMF	22,30%		
TMF	22,30%	TM.P	10,50%		
5608/20³⁶		5610/20³⁷		5629/20³⁸	
MAREN (esclusa)	46,6%	IMET-MAREN	41,2%	MIB-COMES	40,52%
ITC (esclusa)	42%	MIB	31,60%	RIT	27%
MIB-COMES	40,52%	ITC	30,10%	TMF	23,25%
S&Y	22,88%			MAREN	Esclusa
FAMAG	9,39%				

28. Successivamente alla determina di esclusione di MAREN³⁹ che ha interessato tutte le gare, le procedure sono state aggiudicate al 2° o 3° offerente ossia alle società IMET⁴⁰ e MIB, singolarmente o in ATI con COMES⁴¹, tutte coinvolte nei precedenti ipotizzati meccanismi spartitori.

³⁰ [Cfr. Segnalazione dell'Arsenale di Taranto e informativa della Guardia di Finanza. (cfr. doc. 1 e 4).]

³¹ [Si tratta di una procedura in economia tramite indagine di mercato per l'affidamento di "Servizi a quantità indeterminata, a richiesta di varia natura afferenti la manutenzione correttiva e preventiva di scafo e strutture del Sistema di Piattaforma da eseguirsi a bordo e/o per conto delle UU.NN., Mezzi Minori, Rimorchiatori, Galleggianti, Bacini e Barche Porte della M.M.I. nella Sede di Taranto". Importo di gara € 320.000,00]

³² [Si tratta dell'affidamento di "Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per attività di carpenteria metallica e congegnatoria generale da eseguirsi a bordo delle UU.NN., Mezzi Minori, Rimorchiatori, Galleggianti, Bacini e Barche Porte della M.M.I. nella Sede di TARANTO".]

³³ [Si tratta dell'affidamento di "Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, di movimentazione di parti di impianti e sistemi installati a bordo delle UU.NN., Mezzi Minori, Bacini Galleggianti e manodopera in assistenza alle officine dell'Arsenale di Taranto". Importo di gara € 320.000,00. La gara è stata, in seguito, annullata in autotutela per inesattezza nella Specifica Tecnica.]

³⁴ [Si tratta di una Srl con sede a Taranto attiva nella fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.]

³⁵ [La ITC è, come detto, socia del Consorzio CHIOME, assieme a CHIOME e Metafluid.]

³⁶ [Si tratta dell'affidamento di "Servizi a richiesta a quantità indeterminata per la manutenzione e il ripristino efficienza degli impianti e delle strutture dei bacini galleggianti". Importo di gara € 163.179,00.]

³⁷ [Si tratta dell'affidamento di "Servizi a quantità indeterminata a richiesta di varia natura afferenti la manutenzione correttiva e preventiva di sistemi/impianti ed apparati del sistema di piattaforma da eseguirsi a bordo e/o per conto delle UU.NN., Mezzi Minori, Rimorchiatori, Galleggianti, Bacini e Barche Porta della M.M.I. nella Sede di TARANTO". Importo di gara € 210.000,00.]

³⁸ [Si tratta dell'affidamento di "Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, per attività di bonifica e trattamento di casse e sentine; trattamento dei ponti coperti e scoperti da eseguirsi a bordo e/o per conto delle UU.NN., mezzi minori, rimorchiatori, galleggianti, bacini e barche porte della M.M.I. nella sede di Taranto". Importo di gara € 310.100,00.]

III. VALUTAZIONI

a. Il settore interessato e i mercati rilevanti

29. Il complesso degli elementi sopra descritti consente di ipotizzare un coordinamento anticoncorrenziale tra le Parti sopra elencate finalizzato a limitare il reciproco confronto competitivo nella partecipazione a una serie di gare bandite dall'Arsenale della Marina Militare di Taranto nel 2018, 2019 e 2020. Si tratta, in particolare, delle gare da 4110/18 a 4112/18, 4114/18 e delle gare da 5658/18 a 5667/18 e la 5671/18 per l'affidamento di diversi servizi per l'ammodernamento di navi militari presso l'Arsenale di Taranto e delle gare da 5607/20 a 5611/20 e 5629/20, per l'affidamento di servizi vari per l'Arsenale.

30. Secondo costante orientamento giurisprudenziale in materia di intese, la definizione del mercato rilevante è essenzialmente volta a individuare le caratteristiche del contesto economico e giuridico nel quale si colloca l'accordo o la pratica concordata tra imprese. Tale definizione è successiva rispetto all'individuazione dell'intesa - atteso che l'ampiezza e l'oggetto dell'intesa medesima individuano il mercato rilevante - ed è funzionale alla delimitazione dell'ambito nel quale l'intesa può restringere o falsare il meccanismo concorrenziale e alla individuazione del suo grado di offensività⁴².

31. Nel caso in esame il mercato rilevante può quindi circoscriversi all'ambito merceologico e geografico presuntivamente condizionato dalla ipotizzata intesa, avente ad oggetto le procedure di gara in esame nel presente procedimento.

b. La qualificata azione dell'intesa

32. Le vicende oggetto di segnalazione riguardano ipotesi di condotte anti-competitive volte a condizionare lo svolgimento e l'esito di svariate procedure pubbliche indette dall'Arsenale di Taranto, tra il 2018 e il 2020, concernenti l'affidamento di forniture per vari servizi.

33. Dal complesso degli elementi sopra descritti emerge la possibile esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza tra le Parti, sopra richiamate, nella forma di accordo o pratica concordata, finalizzata all'aggiudicazione delle procedure di scelta del contraente in forza di uno schema spartitorio, in grado di garantire l'affidamento ad una specifica impresa o ad una ATI predefinita.

34. Invero, dalla documentazione agli atti si rinvencono elementi significativi di anomalia nelle modalità di partecipazione delle Parti alle gare da 4110/18 a 4112/18 e 4114/18 e alle gare da 5658/18 a 5667/18 e alla 5671/18, corroborati da significativi elementi esogeni. Il complesso delle intercettazioni telefoniche e ambientali restituisce, infatti, evidenze di una concertazione avente ad oggetto il condizionamento in senso anticompetitivo delle procedure selettive pubbliche. Considerate le modalità partecipative e l'esito delle procedure, che ha visto i primi posti della graduatoria sistematicamente attribuiti ad alcuni dei partecipanti all'ipotizzato cartello, non si può escludere che lo stesso abbia coinvolto anche le gare da 5607/20 a 5611/20 e 5629/20. Ciò anche in ragione dei rapporti che intercorrono tra le Parti legate da storici vincoli associativi tra cui il Consorzio CNT che rappresenta ad oggi, sulla base di quanto emerge agli atti⁴³, l'85-90% delle aziende attive nello svolgimento dei servizi oggetto delle procedure di gara.

35. In conclusione, le evidenze agli atti appaiono delineare l'esistenza, quantomeno a partire dal 2018, di un'intesa anticoncorrenziale segreta avente a oggetto la ripartizione del mercato in occasione delle gare bandite dall'Arsenale di Taranto. La concertazione, neutralizzando lo svolgimento di un effettivo confronto competitivo tra le Parti, avrebbe alterato il normale andamento del mercato e l'esito del mercato con l'effetto, altresì, di influenzare modalità e condizioni economiche di affidamento delle gare di appalto.

c. Il pregiudizio al commercio intraeuropeo

36. Il concetto di pregiudizio al commercio intraeuropeo deve essere interpretato tenendo conto dell'influenza, diretta o indiretta, reale o potenziale, sui flussi commerciali tra gli Stati membri⁴⁴. In considerazione della rilevanza europea delle procedure di gara in questione, indette da uno dei principali arsenali militari d'Italia, l'intesa ipotizzata appare idonea ad influenzare il commercio tra Stati membri ed è pertanto suscettibile di integrare una violazione dell'articolo 101 del TFUE.

³⁹ [Si tratta dell'esclusione in ragione, presumibilmente, di sopraggiunte ordinanze cautelari a carico del direttore tecnico di MAREN.]

⁴⁰ [Con riguardo alla procedura 5607/20 risulta da ultimo stata aggiudicata a IMET a seguito di determina di esclusione n.5607-20 DETERMINA N.20. Parimenti l'esito della procedura 5611/20 vede da ultimo l'aggiudicazione alla IMET a seguito di determina di esclusione n.5611-20 DETERMINA N.17]

⁴¹ [Con riguardo alla procedura 5608/20 risulta da ultimo stata aggiudicata all'ATI MIB-COMES a seguito di determina di esclusione rispettivamente n.5608-21 e n.5608-24. Parimenti la procedura 5610/20 risulta stata affidata a MIB a seguito di determina di esclusione n. 5610-23.]

⁴² [Cfr., da ultimo, Consiglio di Stato, Sez. VI, 15 aprile 2021, n. 3566 (caso I/806 – Affidamento appalti per attività di antincendio boschivo).]

⁴³ [Cfr. doc. 1 e 4.]

⁴⁴ [Cfr. Comunicazione della Commissione 2004/C 101/07, Linee direttrici sulla nozione di pregiudizio al commercio tra Stati membri di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato, GUCE C 101/81 del 27 aprile 2004.]

37. In conclusione, l'insieme degli elementi agli atti consente di ipotizzare l'esistenza di una possibile intesa restrittiva della concorrenza tra le Parti in violazione dell'articolo 101 del TFUE.

RITENUTO, pertanto, che le condotte sopra descritte, poste in essere Co.m.e.r.i.n. S.r.l., COMES S.p.A., Electra S.r.l., IMET di IAIA Pierpaolo, Manutenzione Impianti e Bonifiche Meridionali S.r.l., Maren S.r.l., Officine Jolly S.r.l., Omega Engineering Marine S.r.l., Ricerca, Innovazione, Tecnologie (R.I.T.) S.r.l., Technomont Taranto S.r.l., TPS Taranto S.r.l., S.I.P.L.E.S S.r.l., Consorzio Chio.me, Chiome S.r.l. e Consorzio Navalmeccanico Taranto-C.N.T. potrebbero configurare un'intesa restrittiva della concorrenza in violazione dell'articolo 101 del TFUE;

DELIBERA

a) di avviare un'istruttoria ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, nei confronti delle imprese Co.m.e.r.i.n. S.r.l., COMES S.p.A., Electra S.r.l., IMET di IAIA Pierpaolo, Manutenzione Impianti e Bonifiche Meridionali S.r.l., Maren S.r.l., Officine Jolly S.r.l., Omega Engineering Marine S.r.l., Ricerca, Innovazione, Tecnologie (R.I.T.) S.r.l., Technomont Taranto S.r.l., TPS Taranto S.r.l., S.I.P.L.E.S S.r.l., Consorzio Chio.me, Chiome S.r.l. e Consorzio Navalmeccanico Taranto-C.N.T. per accertare l'esistenza di violazioni dell'articolo 101 del TFUE;

b) la fissazione del termine di giorni sessanta decorrente dalla notificazione del presente provvedimento per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle Parti, o di persone da essi delegate, del diritto di essere sentiti, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Manifatturiero e Servizi di questa Autorità almeno quindici giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Manca;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Manifatturiero e Servizi di questa Autorità dai rappresentanti legali delle Parti, nonché da persone da essi delegate;

e) che il procedimento deve concludersi entro il 31 dicembre 2022.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli